



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: L.R. 36/2005, capo II. Definizione del programma di attività per l'anno 2006 in ordine all'Osservatorio regionale della condizione abitativa ed all'Anagrafe dell'utenza e del patrimonio pubblico.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio "Governo del territorio, mobilità ed infrastrutture" dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio "Governo del territorio, mobilità ed infrastrutture" che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1) Il programma delle attività da completare entro l'anno 2006 prevede la definizione e costruzione delle banche dati, meglio dettagliate nell'allegato "A", relativamente a:

Patrimonio pubblico di ERP e relativa utenza

Fondo sostegno alla locazione

Graduatorie per l'accesso all'ERP

Scenario comunale di riferimento

Beneficiari dei contributi di edilizia agevolata

2) Ai sensi del comma 2, art. 9, L.R. 36/2005 le modalità per la comunicazione delle informazioni da parte di Comuni ed ERAP vengono definite come indicato nello stesso allegato "A".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Bruno Brandoni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Gian Mario Spacca)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

L.R. n. 36/2005 avente per oggetto: "Riordino del sistema regionale delle politiche abitative".

Motivazione

L'art 8 della L.R. n. 36/2005 prevede che la Giunta Regionale assicuri l'accertamento dei fabbisogni abitativi, l'elaborazione delle politiche abitative ed il monitoraggio della loro efficacia tramite l'Osservatorio regionale sulla condizione abitativa.

Tale strumento tecnico-operativo dovrà provvedere alla raccolta, normalizzazione e diffusione di informazioni e dati, su tutto il territorio regionale.

Inoltre l'art. 9 della L.R. 36/2005 al comma 2 prevede che la Giunta Regionale "stabilisce le modalità per la comunicazione dei dati da parte dei Comuni e degli ERAP anche tramite procedure informatizzate".

Con DGR del 2 ottobre 2001 n. 2304 la Giunta Regionale ha aderito alla iniziativa di sperimentazione di un prototipo di Osservatorio condiviso tra diverse regioni. L'iniziativa era stata precedentemente approvata dalla Conferenza dei presidenti delle Regioni il 9 maggio 2002.

Nel prototipo di Osservatorio riportato nella DGR n. 2304/2002 era stato approvato un primo gruppo di tematiche ed indicatori di specifico interesse che possono essere ricondotti a:

Il fenomeno abitativo

Il comparto delle locazioni

Gli sfratti

L'attività edilizia ed urbanistica

Il contesto socio-economico

Il quadro legislativo

La partecipazione alla citata sperimentazione di un prototipo di Osservatorio condiviso da diverse Regioni ha portato alla costituzione di un "Gruppo di Lavoro interregionale" con il compito di definire il contesto e la struttura del sistema informativo di cui si avvale l'Osservatorio. Ad oggi tale gruppo ha provveduto alla definizione di contenuti informativi comuni su diversi aspetti della tematica di interesse.

Esito istruttoria

Stante la complessità ed il necessario coordinamento per il raggiungimento degli obiettivi si ritiene utile procedere gradualmente ovvero per successive fasi di affinamento dello strumento di rilevazione.

Fase 1: Acquisizione di un primo set di informazioni

Fase 2: Analisi ed elaborazione delle informazioni raccolte

Fase 3: Definizione di ulteriori contenuti informativi ad integrazione delle banche dati (di cui alla Fase 1) ovvero in base alle necessità emerse nella fase di elaborazione (Fase 2) ovvero in base alle tematiche definite.

Nell'allegato "A" sono dettagliate le banche dati che si intende costruire nella prima fase, le modalità di trasmissione delle informazioni in esse contenute e la tempistica prevista.

Entro l'anno 2006 si intende provvede all'acquisizione delle informazioni necessarie per la costruzione delle banche dati di cui all'allegato "A". Il raggiungimento dell'obiettivo è subordinato al rispetto da parte dei Comuni e degli ERAP dei tempi previsti per la trasmissione dei dati richiesti.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La Conferenza regionale delle autonomie nella seduta del 27 aprile 2006, pur non essendo in numero legale, ha dato indicazioni favorevoli sul testo proposto.

Proposta

Si propone l'adozione del seguente deliberato:

1) Il programma delle attività da completare entro l'anno 2006 prevede la definizione e costruzione delle banche dati, meglio dettagliate nell'allegato "A", relativamente a:

Patrimonio pubblico di ERP e relativa utenza

Fondo sostegno alla locazione

Graduatorie per l'accesso all'ERP

Scenario comunale di riferimento

Beneficiari dei contributi di edilizia agevolata

2) Ai sensi del comma 2, art. 9, L.R. 36/2005 le modalità per la comunicazione delle informazioni da parte di Comuni ed ERAP vengono definite come indicato nello stesso allegato "A".

Il responsabile del procedimento
(Sbroglini Carmen)

Posizione di Funzione "Edilizia privata, edilizia residenziale pubblica e sociale"

VISTO

Il dirigente responsabile
(Ing. Giorgio Girotti Pucci)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "GOVERNO DEL TERRITORIO, MOBILITÀ ED INFRASTRUTTURE"

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

Il dirigente del servizio
(Arch. Rodolfo Novelli)

La presente deliberazione si compone di n.8 pagine, di cui n. 4 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Bandoni Bruno)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato "A"

Banche dati

Per l'avvio della prima fase saranno acquisite informazioni relativamente alle seguenti banche dati:

Patrimonio pubblico di ERP e relativa utenza**Fondo sostegno alla locazione****Graduatorie per l'accesso all'ERP****Scenario comunale di riferimento****Beneficiari dei contributi di edilizia agevolata**

di seguito meglio dettagliate.

Patrimonio pubblico di ERP e relativa utenza. Le informazioni dovranno, in una prima fase, essere reperite presso gli ERAP e presso i Comuni; successivamente avviato il sistema si potrà pensare di estenderle a tutti gli altri soggetti proprietari di alloggi da destinare all'ERP.

Relativamente alle modalità di raccolta dati si definiscono due modalità:

Per chi ha già un proprio sistema informativo la possibilità di riversare automaticamente i dati in base ad un disciplinare concordato,

Per chi non ha un proprio sistema informativo verrà realizzata una procedura che, utilizzando la rete INTERNET, consenta l'inserimento dei dati.

Per tutti sarà poi possibile la consultazione di dati elementari e di sintesi

Contenuto informativo della banca dati:

Dati relativi al fabbricato	Localizzazione, conservazione, tipologie costruttive, anno di fabbricazione, interventi effettuati
Dati relativi agli alloggi	Informazioni catastali, caratteristiche, situazione (libero/occupato), interventi effettuati
Dati relativi al nucleo familiare occupante	Dati anagrafici, situazione occupazionale, titolo di studio
Dati reddituali del nucleo familiare occupante l'alloggio	Tipologia di reddito e reddito
Dati relativi al contratto	Decorrenza, canone, morosità

Si prevede di avere i dati dagli ERAP e dai Comuni entro il 30 giugno 2006. I successivi aggiornamenti potranno avere cadenza semestrale.

Fondo sostegno alla locazione. E' stata predisposta una procedura che, basandosi sulla rete INTERNET, a seguito di autenticazione (login e password) consente ai Comuni di inserire i dati delle domande presentate; su questa base è possibile la determinazione del contributo concedibile e la rendicontazione alla Regione. I Comuni possono scaricare in locale i dati inseriti. Tale procedura è funzionante dal 2001.

Per utenti non comunali è possibile la consultazione di dati riepilogativi e di dettaglio

Contenuto informativo della banca dati:

Dati del bando comunale	Numero, data, quota di contributo comunale, agevolazioni per
-------------------------	--



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

	particolari categorie sociali
Dati anagrafici del richiedente	Cognome, nome, codice fiscale, residenza, per non cittadini italiani estremi del permesso di soggiorno, situazione lavorativa
Composizione del nucleo familiare	Per ogni singolo componente: Cognome, nome, parentele, luogo e data di nascita, situazione lavorativa
Dati reddituali del nucleo familiare	Tipologia di reddito e reddito
Dati quali e quantitativi dell'alloggio occupato e per il quale si richiede il contributo sulla locazione	Informazioni catastali, dimensioni, composizione e condizioni dell'alloggio occupato
Dati relativi al contributo	Concedibile e concesso

La cadenza dell'inserimento e dell'aggiornamento dati è annuale a seguito di bando comunale

Graduatorie per l'accesso all'ERP. E' stata predisposta una procedura che, basandosi sulla rete INTERNET, a seguito di autenticazione (login e password) consente ai Comuni di inserire i dati delle domande presentate per l'accesso all'ERP; su questa base è possibile la stesura della graduatoria da parte della Commissione preposta. I Comuni possono scaricare in locale i dati inseriti. Per utenti non comunali è possibile la consultazione di dati riepilogativi e di dettaglio

Contenuto informativo della banca dati:

Dati anagrafici del richiedente	Cognome, nome, codice fiscale, residenza, per non cittadini italiani estremi del permesso di soggiorno, situazione lavorativa
Composizione del nucleo familiare	Per ogni singolo componente: Cognome, nome, parentela, luogo e data di nascita, situazione lavorativa
Dati reddituali del nucleo familiare	Tipologia di reddito e reddito
Condizioni soggettive	Informazioni che determinano il punteggio ai fini dell'inserimento in graduatoria come da L.R. n. 44/1997 art. 19, comma 1, lettera a
Condizioni oggettive	Informazioni che determinano il punteggio ai fini dell'inserimento in graduatoria come da L.R. n. 44/1997 art. 19, comma 1, lettera b
Assegnazione alloggio	Segnalazione della eventuale assegnazione di un alloggio di ERP

La cadenza dell'inserimento e dell'aggiornamento dei dati corrisponde alle diverse fasi del procedimento (istruttoria delle domande, approvazione delle graduatorie provvisoria e definitiva)

Scenario comunale di riferimento. E' stata predisposta una procedura che, basandosi sulla rete INTERNET, a seguito di autenticazione (login e password) consente, su base comunale, l'inserimento di dati che permettono la costruzione di uno scenario di riferimento che illustri alcune

OK

[Handwritten signatures and marks]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

problematiche abitative ritenute significative. Alcuni dati sono in possesso dei comuni, altri devono essere reperiti su altri canali per i quali si ritiene possa attivarsi la Regione stessa. Ad esempio: Sfratti eseguiti nell'anno: il dato è in possesso delle Cancellerie Civili presso i Tribunali; Numero di immigrati che hanno richiesto il ricongiungimento familiare: il dato è in possesso delle Prefetture e ad oggi disponibile su base provinciale.

Altre informazioni possono essere direttamente acquisite dal Sistema statistico della Regione Marche.

Per tutti gli utenti è possibile la consultazione di dati elementari e di sintesi

Contenuto informativo della banca dati:

Numero complessivo delle assegnazioni fuori bando	Si fa riferimento alle assegnazioni di alloggi ERP di proprietà dello IACP, del Comune o di altro ente pubblico assegnati a soggetti non inclusi nelle apposite graduatorie. Numero <u>eventuale</u> , in quanto <u>la vigente normativa della Regione Marche (L.R. 44/1997) non consente il ricorso a questa pratica</u> . In casi di assoluta necessità infatti (<i>artt.50 e 54 del D.Lgs. 267/2000: emergenze sanitarie o di igiene pubblica, gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini</i>) i sindaci provvedono tramite provvedimenti contingibili ed urgenti quali le ordinanze di requisizione (<i>ed assegnazione fuori bando = extra L.R. 44/1997</i>). E' richiesto il numero complessivo. Le successive assegnazioni fuori bando causa sfratto e quelle per casi sociali sono da considerarsi un di cui.
Numero delle assegnazioni fuori bando causa sfratto.	<i>vedi capoverso precedente</i>
Numero delle assegnazioni fuori bando per casi sociali	
Numero sfratti eseguiti nell'anno	Sfratti eseguiti o arrivati ad esecuzione (<i>con atto di precetto e preavviso di rilascio</i>).
Numero famiglie assistite dal Comune	Per famiglie <i>assistite dal Comune</i> qui si devono intendere le famiglie disagiate che beneficiano di forme di assistenza finalizzate alla soluzione di problemi abitativi. N.B.: in questo numero <u>non debbono essere conteggiate</u> le famiglie che percepiscono i contributi del "Fondo di sostegno alla locazione" di cui alla L. 431/1998.
Numero famiglie senza fissa dimora o con sistemazioni precarie	Per famiglie <i>senza fissa dimora o con sistemazioni precarie</i> si devono intendere famiglie, o persone sole, disagiate, che non hanno né residenza, né domicilio (per esempio le persone/famiglie "iscritte nella casa comunale").
Numero di immigrati che hanno richiesto il ricongiungimento familiare	Occorre fare riferimento alle richieste di ricongiungimento familiare di cui all'art.23 della legge n.189/2002 (la c.d. <i>Bossi-Fini</i>).
Numero di contratti a canone concordato	Si fa riferimento ai contratti del c.d. "secondo canale" o "canale agevolato", introdotti dalla legge 431/1998, di durata inferiore ai



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

	“contratti liberi”, il cui canone non può superare quello stabilito da specifici accordi territoriali tra le associazioni di categoria dei proprietari e degli inquilini, per i quali sono previste agevolazioni fiscali etc.
Numero di alloggi liberi	Si richiede il numero complessivo degli alloggi non occupati, per i quali in genere è prevista una aliquota ICI più elevata.
Numero di alloggi dati in affitto	
Numero di alloggi occupati dai proprietari	
Numero di matrimoni	

La cadenza dell’inserimento e dell’aggiornamento dati è semestrale (giugno/dicembre con blocco al 31 dicembre dell’anno).

Beneficiari dei contributi di edilizia agevolata

Le informazioni saranno fornite dai Comuni sulla base dei provvedimenti di concessione dei contributi agli operatori (beneficiari iniziali) e degli atti di alienazione/locazione agli acquirenti/locatari (beneficiari finali) che l’operatore stesso è obbligato a trasmettere al Comune in forza della convenzione.

In via sperimentale il flusso informativo avverrà mediante la compilazione di schede appositamente predisposte dalla struttura regionale competente.

Dati relativi agli interventi di agevolata e ai beneficiari iniziali.	Operatore, tipo e consistenza dell’ intervento, localizzazione, tipo ed entità del contributo.
Dati relativi ai beneficiari finali dei contributi.	Dati anagrafici, regime dell’agevolazione, entità del contributo.

La cadenza dell’invio delle schede aggiornate è semestrale (giugno/dicembre).

OK